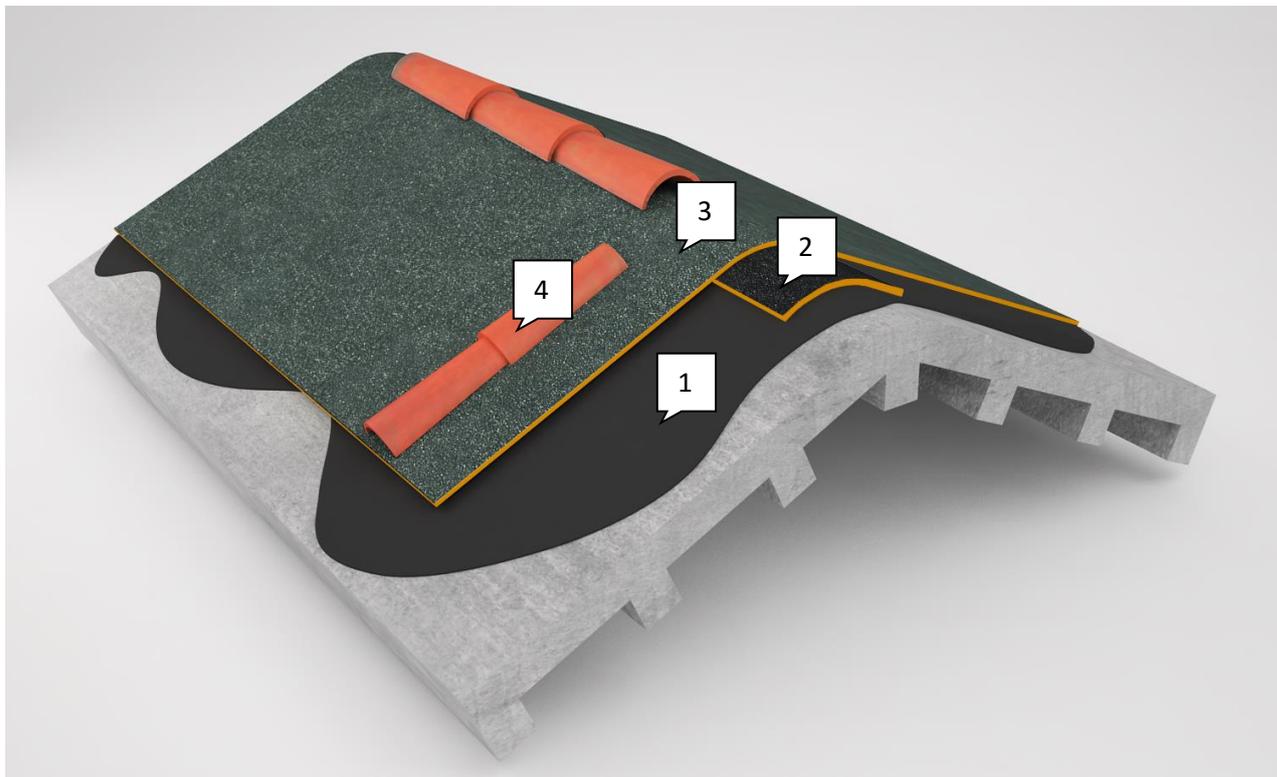




## TETTI A FALDE

Senza isolante termico

Questo tipo di copertura è tra le più frequenti usate nell'edilizia residenziale, soprattutto dove esiste la necessità di far defluire rapidamente le precipitazioni piovose o nevose. La protezione dai fenomeni atmosferici è normalmente affidata a tegole, coppi, pietre naturali o scandole in legno per la stabilità dei quali è opportuno utilizzare sistemi di ancoraggio adeguati.



**SUPPORTO:** Calcestruzzo gettato in opera, latero-cemento, calcestruzzo prefabbricato.

### DESCRIZIONE STRATI

1. **PRIMER BITUMINOSO:** VELQUAdato a spruzzo o a spazzolone (200 gr/m<sup>2</sup>).
2. **MEMBRANA BITUMINOSA:** fascia di rinforzo in VELAGUM mm 4 saldata a fiamma sul colmo.
3. **MEMBRANA BITUMINOSA:** BLIZZARD ARDESIATA Kg 4,5 saldata a fiamma in aderenza totale
4. **MANTO DI COPERTURA:** tegole, coppi o altro posati sulla membrana BLIZZARD ARDESIATA Kg 4,5 e fissati con materiale idoneo.

Quando la pendenza supera il 30% occorre tagliare i teli ad una lunghezza di 5-6 metri e di eseguire un fissaggio meccanico in testata, con chiodi (ad espansione per calcestruzzo) muniti di rondelle da 80 mm di diametro. Nelle coperture d'alta montagna dovranno essere previsti appositi fermaneve da applicarsi prima della posa del pacchetto e fissati alla struttura portante della copertura. In zone particolarmente ventose, è necessario prevedere l'utilizzo di bandinelle metalliche che permettono il fissaggio perimetrale del pacchetto impermeabilizzante al supporto.